



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DELLA COMMISSIONE STRUTTURE

Riunione del 15/11/2023

ORDINE DEL GIORNO:

1. RICHIESTE PARERI
2. PROPOSTE CORSI FORMATIVI
3. VALUTAZIONE RICHIESTE DI CONSULENZA ESAMI PROGETTI STRUTTURALI
4. STESURA LINEE GUIDA "IL PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE"
5. VARIE ED EVENTUALI

PRESENTI:

- BISCARO ENRICO
- CALZOLARI GIOVANNI
- DEI SVALDI ANDREA (Videoconferenza)
- GAJO MAURO (Videoconferenza)
- MARDEGAN ANDREA
- PAGNAN ALESSANDRO (Videoconferenza)
- PERISSINOTTO ELISABETTA
- RIGATO GIANFRANCO
- SCOTTA ROBERTO (Videoconferenza)
- STEFANO SANDRO
- TRUTALLI DAVIDE

VERBALE:

La riunione si apre alle ore 18:00

1. Richieste di pareri;

Non emergono formali richieste di parere.

L'Ing. Andrea Mardegan pone un quesito sul riutilizzo ai fini strutturali di container con modifiche agli stessi e combinazione di questi ultimi per la realizzazione di una struttura.

L'Ing. Scotta anzitutto evidenzia l'importanza del tema della durata prevista: se la struttura ha vita inferiore ai due anni non è da prevedere azione sismica, se superiore ai due anni e destinata all'uso umano (un container non lo è) bisogna pensare in modo diverso. Un edificio fatto di container per uso umano deve rispettare NTC come calcoli, sollecitazione e resistenza è responsabilità del progettista. Esso va progettato, diretto e collaudato come un qualsiasi edificio.

2. Proposte corsi formativi:

Non emergono proposte oltre a quelle già formulate in corso di svolgimento.

3. Valutazione richieste di consulenza esami progetti strutturali:

Non sono pervenute richieste di consulenza.

4. Stesura linee guida "Il Piano di Manutenzione delle Strutture:

Inizia la proposta di creazione di una linea guida in merito al Piano di Manutenzione delle strutture.

Pag. 1 di 2



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Il tema viene trattato anzitutto da una precondizione di materiale utile tra cui una tesi dedicata al Piano di Manutenzione su cui il tema viene affrontato molto nel dettaglio.

L'Ing. Roberto Scotta poi fornisce la propria visione: occorre creare un documento snello, facilmente consultabile e leggibile, di poche pagine. E' bene non dimenticare di indicare le modalità di accesso alle strutture da controllare e i DPI necessari. La parte iniziale è la più importante poichè deve essere "tagliata" per la struttura in oggetto. E' bene certificare la consegna del Piano di Manutenzione al Committente facendolo firmare per accettazione. E' opportuno consegnare un documento vivo, modificabile durante la vita della struttura, compilabile.

Il tema sarà sviluppato a partire dalle prossime riunioni.

5. Varie ed eventuali:

Non emergono altri punti da trattarsi nella riunione.

La riunione si chiude alle 19:20

Il Segretario

Ing Gessica Furlan

Il referente

Ing. Roberto Scotta